



COMUNE DI CASTIGNANO

(Provincia di Ascoli Piceno)

COPIA DI DETERMINAZIONE CONFORME ALL'ORIGINALE PER USO
AMMINISTRATIVO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

UFFICIO SINDACO

N. 10 DEL 30-11-2016

Oggetto: NOMINA COMMISSIONE DE.CO. (DENOMINAZIONE COMUNALE
D'ORIGINE)

L'anno duemilasedici addì trenta del mese di novembre

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

PREMESSO CHE:

- l'amministrazione comunale intende, in considerazione degli effetti omologanti della globalizzazione e all'interno del disegno riformatore tratteggiato dalla recente modifica costituzionale e della connessa equi-ordinazione dei Comuni con le Province, le Regioni e lo Stato, assumere un ruolo decisivo, al fine di favorire le condizioni di future sostenibilità dello sviluppo locale, principalmente attraverso la valorizzazione dei patrimoni ambientali, territoriali e culturali propri a ciascun luogo;
- l'amministrazione intende partecipare a tale sviluppo con ogni possibile iniziativa, ivi compresa la promozione della funzione sociale dell'iniziativa economica, pubblica e privata, anche attraverso lo sviluppo di forme di associazionismo economico e di cooperazione;
- i mutamenti a livello globale (esplosione di mercati, produzione e consumo, recupero delle tradizioni, liquidità di comunicazioni e relazioni, solo per citarne alcuni) impongono una seria riflessione sul ruolo di acceleratore di sviluppo che l'Ente locale è riuscito a conquistarsi, nel panorama competitivo attuale, grazie alla valorizzazione delle sue potenzialità;
- investire sul territorio è il leit-motiv della gestione dinamica e consapevole dell'Ente locale che, necessariamente, deve passare per la promozione del suo patrimonio;

RICHIAMATI:

- l'art. 3 del D.Lgs. 267/2000, comma 2, il quale dispone che “il comune è l'ente locale che rappresenta la propria comunità, ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo”, mentre il successivo art. 13, primo comma, aggiunge che “spettano al comune tutte le funzioni amministrative che riguardano la popolazione ed il territorio comunale, precipuamente nei settori organici dei servizi alla persona e alla comunità, dell'assetto ed utilizzazione del territorio e dello sviluppo economico, salvo quanto non sia espressamente attribuito ad altri soggetti dalla legge statale o regionale, secondo le rispettive competenze”;
- il comma 2 dell'art. 4 del vigente Statuto comunale, che così recita: “Il comune valorizza le specificità locali per consentire alla popolazione di realizzare la propria individualità cercando nel contempo di incentivare le attività sociali, turistiche ed economiche.”

DATO ATTO che secondo quanto postulato dai citati articoli, che si ispirano con ogni evidenza al principio di sussidiarietà, il Comune è sicuramente legittimato ad assumere autonome iniziative, anche di tipo regolamentare, a sostegno delle produzioni tipiche locali dell'agricoltura e dell'artigianato, purché non invadano la sfera di competenza di altri Enti;

EVIDENZIATO che in questo contesto, le Denominazioni Comunali (De.Co.), assumono un ruolo strategico non solo nella salvaguardia delle produzioni locali, trattandosi di un innovativo strumento finalizzato a valorizzare il processo identitario di un luogo, attraverso il censimento di quei prodotti--siano essi agroalimentari, enogastronomiche o artigianali-- che sono legati alla storia, alle tradizioni e alla cultura del territorio comunale, ma anche nella promozione del territorio sul mercato globale. L'iniziativa punta ad inserirsi nei processi decisionali dei singoli comuni orientati alla valorizzazione e promozione delle produzioni

locali, nell'ambito della difesa delle pratiche antiche legate al lavoro, alla coltivazione ed alla lavorazione agricola e artigianale;

PRESO ATTO CHE con deliberazione del Consiglio Comunale n. 3 del 28/02/2015 e successiva di parziale modifica n. 28 del 23/12/2015, entrambe esecutive, è stato approvato il Regolamento per la tutela e la valorizzazione dei prodotti tipici locali e per l'istituzione della DE.CO. (Denominazione Comunale di Origine);

EVIDENZIATO che l'articolo 6) del citato Regolamento prevede l'istituzione di un apposito Registro nel quale “ (...) *su proposta della Commissione di valutazione di cui all'art. 10) la Giunta Comunale, con proprio atto deliberativo, provvede all'iscrizione dei prodotti tipici per attestarne l'origine locale.*

2. Nel registro sono annotati, in ordine cronologico di riconoscimento:

- *i prodotti a Denominazione Comunale (De.C.O.);*
- *le imprese che hanno ottenuto il diritto di utilizzare la De.C.O. sui loro prodotti;*
- *gli estremi del provvedimento che dispone l'iscrizione dei prodotti e le eventuali successive modificazioni”;*

DATO ATTO CHE, ai sensi degli articoli 9) e 10) del sopraindicato regolamento:

“Art. 9. La commissione di valutazione

1. Sulla ammissibilità delle richieste di iscrizione nel registro della De.C.O. si pronuncia una apposita Commissione di valutazione.

2. La Commissione di valutazione ha i seguenti compiti:

- a) *propone alla Giunta Comunale l'approvazione dei disciplinari di garanzia per quanto concerne l'origine e le caratteristiche dei prodotti del settore agro-alimentare ed artigianale i quali saranno vincolati per la concessione della De.C.O. e promuove le iniziative, manifestazione e attività connesse a prodotti iscritti nel pubblico Registro De.C.O.;*
- b) *propone alla Giunta Comunale i prodotti tipici locali da iscrivere nel pubblico Registro e decide insindacabilmente, in dipendenza del rapporto sociale, ogni contestazione o controversia relativa alla De.C.O. . Le parti in causa vengono inviate per essere ascoltate e possono presentare memorie ed istanze difensive;*
- c) *ricerca forme di collaborazione con Enti ed Associazioni particolarmente interessati alla promozione delle colture e culture territoriali attraverso tutte le forme associative previste dalla vigente legge sull'ordinamento degli Enti locali;*
- d) *assicura, mediante gli strumenti di cui ha la possibilità, la massima divulgazione delle disposizioni previste dal presente regolamento;*
- e) *svolge tutte le altre funzioni ad essa assegnate.*

Art. 10. Composizione della commissione di valutazione

1. La Commissione di valutazione, nominata dal Sindaco è composta dai seguenti membri:

- *Sindaco o suo delegato in qualità di Presidente;*
- *Dirigente del Servizio Commercio – Attività Produttive o suo delegato;*
- *n. 1 esperto esterno del settore agro-alimentare*
- *n. 1 esperto esterno di tradizioni locali;*
- *n. 1 rappresentante dei produttori, commercianti o ristoratori esercenti l'attività nel comune di Castignano*
- *n. 2 rappresentanti delle Associazioni più rappresentative sul territorio comunale.*

2. La Commissione di valutazione dura in carica fino a scadenza del mandato amministrativo del Sindaco ed i suoi componenti sono tenuti al segreto d'ufficio.

3. I componenti della Commissione non percepiscono gettoni di presenza, neppure a titolo di

rimborso spese”.

RITENUTO, pertanto, provvedere in merito;

VISTI:

- il D.Lgs. 267/2000, e, in particolare, l' art. 46 e s.m.i.;
- lo Statuto Comunale;

DECRETA

1. Di nominare, ai sensi di quanto in narrativa, la Commissione Comunale per la De. Co. ex art. 9) del vigente Regolamento per la tutela e la valorizzazione dei prodotti tipici locali e per l’istituzione della DE.CO. (Denominazione Comunale di Origine) nelle persone dei Signori:

POLINI FABIO

Sindaco pro tempore - Presidente

IONNI MARIELLA

Delegato del Dirigente del Servizio Commercio

– Attività Produttive-Membro

VANNICOLA DOMENICO

Esperto esterno del settore agro-alimentare –

Membro

CORRADETTI SERGIO

Esperto esterno di tradizioni locali - Membro

CIABATTONI FERDINANDO

Rappresentante dei produttori, commercianti o

ristoratori esercenti l’attività nel comune di Castignano - Membro

COLLETTA GIANCARLO

in qualità di Presidente della locale Pro Loco -

Membro

AMATUCCI GIUSEPPE

in qualità di Presidente dell’associazione

Culturale “Lo Castello” con sede in Frazione Ripaberarda – Membro

2. Di dare atto che la Commissione dura in carica fino alla scadenza del mandato amministrativo del Sindaco ed i suoi componenti sono tenuti al segreto d’ufficio;

3. Di dare altresì atto che i componenti della Commissione non percepiscono gettoni di presenza, neppure a titolo di rimborso spese;

DA’ ATTO

Che le regole di funzionamento della Commissione con il presente atto nominata sono quelle previste all’art. 11 del più volte citato Regolamento per la tutela e la valorizzazione dei prodotti tipici locali e per l’istituzione della DE.CO. (Denominazione Comunale di Origine), in atti, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto.

DISPONE

che copia del presente provvedimento venga notificata ai componenti della Commissione Comunale testé nominata.

Dalla residenza municipale, li 30/11/2016

IL SINDACO
POLINI FABIO

=====

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Della suestesa determinazione viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio on-line sul sito web istituzionale di questo Comune per 15 giorni consecutivi dal al

Castignano, li

Il Responsabile del Servizio Albo Pretorio on line
F.to Dott.ssa Stefania Sorrentino

=====

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

Castignano li

Il Responsabile del Servizio
POLINI FABIO

=====

Copia informatica di documento analogico ai sensi del comma 1 dell'art. 23 ter D. Lgs. n. 82/2005 destinata unicamente alla pubblicazione all'albo pretorio on line dell'Ente.
Il presente documento digitalmente firmato è copia conforme all'originale ed è conservato negli archivi del Comune di Castignano.

=====